



COMUNE DI TRENTA
Provincia di Cosenza

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E TRASPORTO
DEI R.S.U. CON IL SISTEMA "PORTA A PORTA"

INDICE

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1	Oggetto dell'appalto	Pag.	4
Art. 2	Durata dell'appalto	"	5
Art. 3	Obiettivi	"	6
Art. 4	Importo a base di gara	"	7
Art. 5	Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali	"	7
Art. 6	Garanzie	"	8
Art. 7	Subappalto	"	8
Art. 8	Obbligo di continuità dei servizi	"	9
Art. 9	Osservanza delle norme applicabili	"	9
Art. 10	Responsabilità dell'Appaltatore	"	9
Art. 11	Obblighi in materia di sicurezza	"	10
Art. 12	Responsabile Tecnico designato dall'Appaltatore	"	11
Art. 13	Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore	"	12
Art. 14	Informazione sull'andamento dei servizi	"	12
Art. 15	Criteri generali per l'esecuzione dei servizi	"	13
Art. 16	Cooperazione	"	13
Art. 17	Pesatura dei rifiuti	"	14
Art. 18	Cantiere	"	14
Art. 19	Veicoli	"	14
Art. 20	Forniture di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi	"	16
Art. 21	Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi	"	18
Art. 22	Condizioni della rete stradale e condizioni meteo	"	19
Art. 23	Personale. Norme generali	"	19
Art. 24	Personale. Norme tecnico - organizzative	"	20
Art. 25	Scioperi	"	20
Art. 26	Stipulazione del contratto e spese contrattuali	"	21
Art. 27	Corrispettivo dell'appalto	"	21
Art. 28	Invariabilità del canone e revisione	"	21
Art. 29	Vigilanza e controllo	"	22
Art. 30	Penalità	"	22
Art. 31	Risoluzione del contratto	"	23
Art. 32	Esecuzione d'ufficio	"	25
Art. 33	Divieto di cessione de contratto	"	25
Art. 34	Comunicazione di modifiche soggettive	"	25
Art. 35	Controversie	"	26
Art. 36	Restituzione dei beni strumentali	"	26
Art. 37	Rinvio	"	26

PARTE II - NORME TECNICHE

Art. 38	Norme tecniche generali	Pag.	26
Art. 39	Servizi oggetto dell'appalto	"	26
Art. 40	Raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche	"	27
Art. 41	Raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche e non domestiche	"	27
Art. 42	Raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e cartone per le utenze domestiche e non domestiche	"	29
Art. 43	Raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro/alluminio, plastica e acciaio, per le utenze domestiche e non domestiche	"	19
Art. 44	Raccolta porta a porta a chiamata e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti per tutte le utenze	"	20
Art. 45	Conferimenti dei rifiuti in modo non conforme	"	31
Art. 46	Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile, farmaci e T e/o F	"	31
Art. 47	Raccolta porta a porta differenziata negli edifici e nelle scuole Comunali	"	31
Art. 48	Ecocentro Comunale	"	32

PARTE I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Oggetto dell'appalto

1. L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

- a) Raccolta domiciliare e trasporto a recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del Comune mediante sistema con modalità "porta a porta" che preveda la separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella residua non riciclabile.

L'onere per lo smaltimento e/o recupero e valorizzazione dei rifiuti differenziati (frazioni secche), e i relativi costi e benefici, restano in capo all'appaltatore, ad esclusione degli oneri per lo smaltimento del rifiuto residuale (RSU) e della frazione organica (FORD), che restano in capo alla stazione appaltante (Comune);

- b) Raccolta, trasporto a recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche del Comune, incluso l'onere e/o ricavo del recupero/trattamento e/o smaltimento in impianto autorizzato;
- c) Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere dello smaltimento;
- d) Allestimento di un'area attrezzata per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti differenziati ("ecocentro"). L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione, in comodato gratuito, il terreno per l'allestimento. Tutti gli oneri per l'allestimento, manutenzione e gestione, sono a carico dell'appaltatore, senza alcun diritto di rivalsa alla fine del contratto.
- e) Fornitura di tutti gli automezzi, attrezzature e materiali necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi;
- f) Campagne di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.

2. L'appaltatore provvederà a propria cura e spese al conferimento in impianti dedicati che siano autorizzati al trattamento e/o recupero e/o valorizzazione delle frazioni secche raccolte in modo differenziato, compresi gli oneri di trattamento/recupero e con diritto a ricevere i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI in quanto concessionario appositamente delegato.

3. I rifiuti residuali (RSU) destinati a smaltimento saranno trasferiti agli impianti e/o alle discariche a cura dell'appaltatore. Restano in capo al Comune i soli oneri relativi alla tariffa di smaltimento e al tributo speciale (ecotassa).

4. La frazione organica derivante dalla raccolta differenziata (FORD) destinata a recupero sarà trasferita agli appositi impianti dedicati a cura dell'appaltatore. Restano in capo al Comune i soli oneri relativi alla tariffa dovuta per il conferimento della stessa.

5. E' facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice richiedere l'esecuzione di servizi complementari non compresi nel presente Capitolato. L'esecuzione dei predetti servizi avverrà solo su espressa richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice e secondo le modalità di cui all'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. n. 163/2006. Per i servizi complementari non compresi nel presente Capitolato, la determinazione del corrispettivo avviene sulla base dell'impegno di volta in volta concordato con l'Amministrazione aggiudicatrice.

6. I servizi oggetto dell'appalto sono dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati.

7. I servizi in appalto devono essere eseguiti nel Comune di Trenta della Provincia di Cosenza.

8. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie di utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici) sono indicativamente quantificate in numero di 1300. Tali quantità devono essere considerate solo indicative. Pertanto l'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 5%, dai valori indicati del numero delle utenze del comma precedente. Ciò senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

Art. 2 Durata dell'appalto

1. L'appalto ha la durata di cinque anni (sessanta mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore).

2. Ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii., ricorrendone i presupposti, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto.

3. Tutti i servizi in appalto, devono essere completamente avviati entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto;

4. E' vietato il rinnovo tacito del contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.

5. Alla scadenza del termine di durata, il contratto si intende risolto di diritto. L'Appaltatore sarà comunque tenuto, a richiesta del Comune, alla esecuzione del contratto stesso per un ulteriore periodo massimo di 6 mesi, senza soluzione di continuità, alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione e sulla base del contratto scaduto.

6. Alla scadenza dell'appalto, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, e nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti al momento della formalizzazione del relativo atto, il servizio potrà essere prorogato agli stessi patti e condizioni previsti dal contratto di appalto in essere alla scadenza naturale, per un periodo massimo di due anni, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

7. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

8. A i sensi dell'art. 204 del D.lgs. n. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. n. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente. In tal caso l'Appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. E' fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice.

9. L'Amministrazione aggiudicatrice può, inoltre, recedere dal contratto per eventuale gestione del servizio in house o con unione dei comuni. E' fatta salva, in tal caso, corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 3 Obiettivi

1. Con il presente appalto, l'Amministrazione Aggiudicatrice attraverso l'attuazione complessiva dei servizi, intende raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dal Codice dell'Ambiente (Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.) e dalle nuove normative emanate o emananti in materia:

- a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- c) eliminare dal suolo pubblico i contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- e) raggiungere i seguenti obiettivi di raccolta differenziata:

entro il primo anno dall'avvio del servizio:	40% di RD;
entro il secondo anno dall'avvio del servizio:	50 % di RD;
entro il terzo anno dall'avvio del servizio:	65 % di RD.
per gli anni successivi quanto previsto dalla normativa in vigore.	
Per il miglioramento degli obiettivi degli anni successivi verranno stabilite eventualmente e concordemente con l'Amministrazione nuove strategie di raccolta differenziata.	

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata l'Amministrazione aggiudicatrice applicherà la seguente formula: $\%RD = \frac{RD_{tot}}{(RD_{tot} + RSU_{tot})} * 100$.

2. L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento dei predetti obiettivi.

3. Alla fine di ogni anno di servizio verrà verificata, attraverso il M.u.d., la percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Qualora detto quantitativo risultasse inferiore alla percentuale prevista dal punto e) verrà applicata una riduzione del canone di appalto calcolato con la seguente modalità: quantitativi di rifiuti espressi in kg mancanti per il raggiungimento degli obiettivi previsti al punto 1 lettera e) x € 0,12 al Kg. Tale riduzione verrà decurtata dai pagamenti dei canoni dovuti e verrà effettuata nel primo mese successivo all'anno di riferimento.

Art. 4

Importo a base di gara

1. L'importo posto a base di gara è fissato in € 210.000,00 (duecentodiecimilaeuro), oltre IVA, per ciascun anno di gestione dei servizi, per un totale complessivo di € 1.050.000,00 (unmilioneecinquantamilaeuro), oltre IVA, per anni cinque di durata del servizio, oltre i costi sicurezza di € 4.000,00 (quattromila), oltre IVA, in ragione di anno, per un totale di € 20.000,00, oltre IVA.

2. Il pagamento all'Appaltatore sarà effettuato sulla base di rate mensili posticipate, dietro emissione di regolare fattura, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura medesima al protocollo dell'Ente. Tale importo compenserà l'Appaltatore di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione dei servizi appaltati, nessuno escluso ed eccettuato.

3. Al predetto corrispettivo, possono essere aggiunti gli ulteriori corrispettivi per le eventuali prestazioni complementari di cui all'art. 1, comma 2, del presente Capitolato, calcolati secondo quanto disposto dal medesimo art. 1.

4. Al fine di incentivare la raccolta differenziata, al corrispettivo dovuto all'Appaltatore, risultante dall'aggiudicazione della gara, viene aggiunta, al termine di ogni anno di servizio, a consuntivo, una somma pari al 50% del risparmio ottenuto dal Comune sul pagamento della tariffa di smaltimento dei rifiuti indifferenziati in discarica. Il calcolo del risparmio viene effettuato con riferimento alla differenza dei quantitativi dei rifiuti indifferenziati (RSU), inseriti ed indicati nella dichiarazione annuale (MUD) rispetto a quelli dell'anno precedente. L'incentivo dovuto all'appaltatore per il risparmio sulla tariffa di smaltimento in discarica, viene calcolato, comunque, a decorrere dal 1 gennaio successivo all'anno di inizio del servizio.

Art. 5

Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali

1. Per la partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesto che i concorrenti siano iscritti all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e al Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 nelle seguenti categorie e classi minime:

- a) categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati [art. 8, comma 1, lett. a), del citato DM 406/1998], classe f): popolazione inferiore a 5.000 abitanti [art. 9,

comma 2, lett. f), del citato DM 406/1998] o classe superiore, per i seguenti servizi (delibera del Comitato Nazionale n. 1 del 30.01.2003):

- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;
- Raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani;
- Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani (delibera del Comitato Nazionale n. 2 del 20.07.2009);

2. Tali iscrizioni devono essere possedute ed efficaci alla data di pubblicazione del bando di gara.

3. Il mancato possesso, anche di una sola delle categorie sopra richieste, determina l'esclusione dalla gara.

Art. 6 Garanzie

1. I concorrenti devono prestare una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 75 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni e dal Disciplinare di gara. Vista l'obbligatorietà del possesso della certificazione ISO prevista dal Bando la garanzia è ridotta del 50% sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, la cauzione provvisoria è escussa qualora il concorrente o l'aggiudicatario non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa richiesti.

2. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva nel rispetto di quanto disposto dall'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e dal Disciplinare di gara. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto.

3. L'Amministrazione Aggiudicatrice può, comunque, esperire ogni altra azione per il risarcimento dei maggiori danni non coperti dalla predetta garanzia.

Art. 7 Subappalto

1. E' vietato il subappalto totale delle operazioni previste nel presente appalto, salvo di attività marginali comunque comunicate in sede di offerta;

2. L'Amministrazione aggiudicatrice paga all'Appaltatore il canone per i servizi, anche di quelli da questi subappaltati. E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti dall'Amministrazione Aggiudicatrice,

copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Appaltatore corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione Aggiudicatrice sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

Art. 8

Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

2. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, l'Amministrazione Aggiudicatrice può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.

3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

Art. 9

Osservanza delle norme applicabili

1. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, di tempo in tempo vigenti, con riferimento all'oggetto e alla natura dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto, quindi, anche all'adempimento degli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi di riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.

2. L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli ordini e a osservare le direttive e i regolamenti, attinenti ai servizi, che saranno emanati dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

Art. 10

Responsabilità dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.

2. L'Appaltatore è tenuto a redigere, per conto del comune, la comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. n. 152/2006 e predisporre tutti gli atti tecnico-amministrativi per la predisposizione della tariffa (ora TARES) per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente. Eventuali sanzioni amministrative, comminate all'Amministrazione aggiudicatrice, o eventuali danni dalla stessa subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, sono addebitati all'Appaltatore.
3. Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.
4. L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.
5. L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:
- a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dall'Amministrazione aggiudicatrice o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 per ogni singolo sinistro;
 - b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 per ciascun prestatore di lavoro;
6. In caso di parziale subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore, di cui al comma 5, deve valere anche per l'attività del subappaltatore.
7. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, al momento della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al comma 5.
8. L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Art. 11

Obblighi in materia di sicurezza

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm. ii.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.
2. L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto, secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D.lgs. n. 81/2008 ess.mm..
3. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).
4. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Amministrazione aggiudicatrice di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e ss. mm., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
5. In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Art. 12

Responsabile Tecnico designato dall'Appaltatore

1. L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile Tecnico in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore. Al Responsabile Tecnico compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. n. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.
2. Il Responsabile Tecnico dà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto,

dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

3. In caso di impedimento del Responsabile Tecnico, l'Appaltatore è tenuto a nominare un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al comma 2.

4. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile Tecnico designato dall'Appaltatore, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, il Responsabile deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Art. 13

Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore

1. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti all'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al Responsabile Unico del Procedimento, al seguente recapito: *Corso Umberto, n. 59, 87050 Trenta - Fax 0984/438049 - e-mail: tecnico.trenta@asmepec.it*.

2. L'Appaltatore è tenuto a notificare all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), un numero di telefono fisso, un numero di telefono mobile, un numero di fax e un indirizzo di posta elettronica ai quali inoltrare le comunicazioni.

Art. 14

Informazione sull'andamento dei servizi

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Responsabile Unico del Procedimento un resoconto mensile recante:

- a) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- b) le quantità di rifiuti raccolti con l'indicazione degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia, e per raccolta porta a porta;
- c) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;
- d) l'elenco informatizzato dei conferimenti eseguiti in formato da concordarsi con l'Amministrazione aggiudicatrice;
- e) tutti gli altri dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. n. 152/2006.

2. Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile Tecnico designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera

dell'andamento dell'appalto. Il resoconto è trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice entro il decimo giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

3. L'Amministrazione aggiudicatrice può convocare semestralmente un incontro con il Responsabile Tecnico designato dall'Appaltatore per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti ed eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo di cui all'art. 29.

4. I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato elettronico nei formati *file per personal computer* in uso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 15

Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

1. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

2. L'Appaltatore si impegna a operare per:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- b) salvaguardare l'ambiente.

3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno costruiti successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro.

4. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, in ragione del 5%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

5. La popolazione residente alla data del 31.12.2011 è di 2.610 (ISTAT).

Art. 16

Cooperazione

1. L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Responsabile del Servizio dell'Amministrazione aggiudicatrice circostanze e fatti riferiti a:

- a) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
- b) qualsiasi altra irregolarità: a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti.

2. L'Appaltatore è tenuto a fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia municipale e dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 17

Pesatura dei rifiuti

1. La pesatura dei rifiuti deve essere documentata con apposite documenti indicanti: le quantità di rifiuti, il codice CER e la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta porta a porta, per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento, al recupero. I documenti devono essere datati e recare il timbro e la firma del Responsabile Tecnico designato dall'Appaltatore e devono essere consegnate all'Amministrazione aggiudicatrice ogni trenta giorni allegate al resoconto di cui l'art. 14 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 18

Cantiere

1. L'Appaltatore deve dotarsi, entro la data di avvio dei servizi di cui all'art. 2, comma 3, di un cantiere costituito da spazi idonei per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e del materiale di consumo e delle relative scorte di magazzino. La sede del cantiere deve essere notificata all'Amministrazione aggiudicatrice entro la data di avvio dei servizi di cui all'art. 2, comma 3, del presente Capitolato.

2. Il cantiere deve essere mantenuto efficiente, funzionale, pulito, igienizzato e conforme alle disposizioni legislative.

Art. 19

Veicoli

1. L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli devono essere elencati ed esaurientemente descritti nell'offerta, indicando:

- a) la quantità;
- b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
- c) la capacità (volume) e la portata legale;
- d) l'anno di immatricolazione;
- e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

2. I veicoli devono essere in possesso dell'Appaltatore ed essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

3. Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

4. I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo:

- a) di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;
- b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento.

5. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. L'Appaltatore, sin d'ora, accetta tali verifiche.

6. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi.

7. L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

8. L'Appaltatore si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni, al rifornimento del carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria), affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

9. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

10. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione

aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi.

11. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

12. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

13. L'Amministrazione aggiudicatrice mette a disposizione, con oneri a carico dell'Appaltatore l'autocompattatore di proprietà comunale (modello DAF Trucks N.V.-AF 55GF- 180/F5), targato EC 871LT. Portata kg 8.040 - immatricolato in data 23/07/2010), previa stipula di apposito contratto.

Art. 20

Forniture di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi. Informazione agli utenti

1. L'Appaltatore deve fornire, a propria cura e spese, le attrezzature necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. Le predette attrezzature devono essere elencate ed esaurientemente descritte nell'offerta, indicando:

- a) la quantità;
- b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;
- c) la capacità (volume);
- d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarle, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

2. I mastelli per la raccolta porta a porta, per ogni tipologia di rifiuti urbani, saranno forniti e consegnati alle utenze, a cura e spese dell'appaltatore e devono avere le seguenti specifiche tecniche minime:

- a) Capacità da 20 a 40 litri
- b) Costruiti in Polipropilene riciclabile
- c) Resistente ai raggi UV e agli agenti chimici e biologici
- d) Coperchio incernierato
- e) Chiusura antirandagismo sul manico
- f) Numerazione progressiva o codice a barre

I mastelli per la raccolta porta a porta delle diverse tipologie di rifiuti devono quindi avere caratteristiche tali da:

- a) favorire e agevolare il conferimento delle varie frazioni di rifiuti differenziati da parte degli utenti;
- b) evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti e/o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito dell'azione di animali randagi;

- c) evitare l'infiltrazione al loro interno di acque meteoriche;
- d) contenere eventuali liquami che possono generarsi dal percolamento dei rifiuti di natura organica;
- e) favorire le operazioni di movimentazione manuale e di svuotamento;

3. In considerazione delle caratteristiche di cui al comma precedente:

- a) i materiali con cui sono realizzati i contenitori devono essere idonei a sopportare sollecitazioni fisico-meccaniche e chimiche, derivanti dalle operazioni di riempimento, movimentazione e svuotamento degli stessi;
- b) i contenitori devono essere a tenuta e muniti di idoneo coperchio;
- c) i contenitori devono essere dotati di tutti gli accorgimenti che ne permettano la movimentazione manuale, e lo svuotamento;
- d) i contenitori devono essere impilabili.

4. Sui mastelli, devono essere apposti a cura e spese dell'Appaltatore stampe a caldo indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre, i segni distintivi dell'Amministrazione aggiudicatrice, il nominativo dell'appaltatore incaricato al servizio con numero di telefono, la numerazione progressiva e codice a barre con cui possa essere identificato l'utente al quale viene affidato in comodato d'uso gratuito. Detti adesivi dovranno essere preventivamente approvati dall'Amministrazione aggiudicatrice. I colori dei mastelli devono essere possibilmente i seguenti:

- a) Bianco (Carta e cartone)
- b) Blu (Alluminio, Plastica, Acciaio, vetro)
- c) Grigio (Indifferenziato)
- d) Marrone (Umido/organico)

5. Le attrezzature indicate nell'offerta devono essere effettivamente destinate all'esecuzione dei servizi.

6. Ai fini delle consegne, l'Appaltatore dovrà predisporre i kit di attrezzature pronti per l'utilizzo da parte degli utenti. Il numero dei contenitori deve essere adeguato e sufficiente per servire tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del Comune di Trenta.

7. L'Appaltatore è tenuto a rimuovere, a proprie cure e spese, i contenitori attualmente dislocati sul territorio e non più funzionali ai servizi oggetto del presente Appalto, in concomitanza dell'inizio del nuovo servizio di raccolta porta a porta. I contenitori rimossi devono essere trasferiti presso il punto di deposito che sarà successivamente indicato dall'Amministrazione. I cassonetti e i contenitori in buono stato saranno messi a disposizione dell'Appaltatore se ritenuti utili allo svolgimento del servizio, mentre i contenitori fatiscenti dovranno essere trasportati allo smaltimento. Le spese di carico, trasporto e smaltimento sono a carico dell'Appaltatore.

8. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario anche la

sostituzione alla quale l'Appaltatore è tenuto a provvedere, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

9. La fornitura e la consegna di tutti i contenitori (a titolo esemplificativo, cassonetti, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia) presso le utenze per le quali è prevista la raccolta porta a porta sarà effettuata a cura e spese dell'Appaltatore.

10. Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore restano di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese da parte dell'Appaltatore di risarcimenti, indennizzi, compensi.

11. L'Appaltatore inoltre, è tenuto a fornire, a propria cura e spese:

- a) cestini per la raccolta di pile, farmaci scaduti, indumenti usati;
- b) sacchi biodegradabili e compostabili per la raccolta differenziata della frazione organica;

12. Per l'attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti, per la consegna periodica delle buste compostabili, delle attrezzature e degli altri materiali pubblicitari, il Comune metterà a disposizione un idoneo locale da adibire anche come ufficio informazioni. Compete all'Appaltatore adottare le iniziative e le attività di carattere promozionale necessarie a sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire il miglioramento dei livelli di esecuzione dei servizi richiesti.

13. L'Appaltatore provvederà a consegnare annualmente al Comune il programma delle iniziative che intende svolgere durante tutto il periodo di validità del contratto e che dovranno prevedere l'impiego di mezzi di comunicazione di massa (riviste, opuscoli, etc.), nonché della stampa locale. All'atto della realizzazione dell'attività promozionale, l'Appaltatore dovrà concordare i contenuti dei messaggi con l'amministrazione Comunale. Le attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione dell'utenza e delle scuole dovrà avvenire con apposito personale specializzato.

14. Come attività de minimis dovranno essere prodotti annualmente:

- a) un calendario e/o opuscolo da inviare a tutte le utenze con le informazioni sulla raccolta differenziata e indifferenziata, l'indicazione degli orari e frequenza di raccolta delle diverse frazioni di rifiuti;
- b) l'affissione di manifesti e locandine nelle attività commerciali;
- c) lettere alle famiglie;
- d) informazione e formazione nelle scuole con operatori specializzati;
- e) organizzazioni di concorsi a premi con gli alunni delle scuole;
- f) allestimento di stand informativi sulla RD durante le principali manifestazioni cittadine.

Art. 21

Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in Appalto

1. Il servizio deve essere prestato nel territorio del Comune di Trenta per le utenze domestiche e non domestiche.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di verificare ogni sei mesi lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegate. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'Amministrazione aggiudicatrice ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.

3. Qualora, durante l'appalto, i contenitori di cui sopra vengano danneggiati, l'Appaltatore avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori e dei cassonetti, sia di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice, già esistenti, sia nuovi, posizionati dall'Appaltatore, è a totale carico dell'Appaltatore medesimo.

Art. 22

Condizioni della rete stradale e condizioni meteo

1. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.

2. Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.

3. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o ai veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

Art. 23

Personale. Norme generali

1. L'Appaltatore è obbligato al rispetto, per il proprio personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni.

2. L'Appaltatore è obbligato ad applicare al personale, addetto ai servizi oggetto del presente appalto, tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (igiene ambientale), anche se l'Appaltatore non ha aderito alle associazioni di categoria stipulanti o ha receduto da esse o se il personale non ha aderito alle associazioni sindacali stipulanti o ha receduto da esse. Si evidenzia, che

L'Appaltatore subentrante è obbligato all'assunzione del personale impiegato dall'Appaltatore in scadenza e operante prima dell'avvio del presente appalto (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (igiene ambientale). L'inosservanza di tale obbligo legittima l'Amministrazione aggiudicatrice alla risoluzione immediata del contratto di appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. E' fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale.

3. L'Appaltatore è obbligato a osservare e a far osservare al proprio personale le norme vigenti durante la durata del contratto, ivi comprese quelle di rango comunale, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazioni con i servizi oggetto dell'appalto.

4. All'appaltatore, oltre che al personale dell'impresa cessante per come previsto dal CCNL di settore, verrà assegnato funzionalmente, previo stipula di apposita convenzione, il personale comunale attualmente impegnato nei servizi di raccolta rifiuti (numero due unità) di cui all'elenco allegato n. 2. In caso di assenza e/o congedo, per qualsiasi motivo del suddetto personale, nulla è dovuto all'appaltatore, per la loro sostituzione. I due dipendenti comunali, attualmente con rapporto di lavoro part-time, verranno utilizzati con orario a tempo pieno (full-time), dando atto che la differenza degli oneri retributivi, assistenziali e previdenziali spettanti agli stessi sono a carico dell'appaltatore. Il personale comunale manterrà la dipendenza giuridica ed economica con l'Ente.

Art. 24

Personale. Norme tecniche - organizzative

1. L'Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascun servizio in appalto, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

2. L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

3. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro di tempo in tempo vigente nel corso dell'appalto.

Art. 25

Scioperi

1. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli speciali, tossici e nocivi sono servizi pubblici essenziali per i quali è previsto

il contemperamento dell'esercizio del diritto di sciopero con i diritti della persona, costituzionalmente tutelati.

2. Nel caso di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali di categoria o aziendali, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle prestazioni essenziali nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 26

Stipulazione del contratto e spese contrattuali

1. Ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 13, del D.lgs. N. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

2. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Art. 27

Corrispettivo dell'appalto

1. Il canone d'appalto è quello risultante dall'importo dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

2. Le fatture saranno pagate dall'Amministrazione aggiudicatrice entro sessanta giorni dalla data di presentazione all'ufficio protocollo dell'Ente Appaltante. Per eventuali ritardi di pagamento, saranno applicati gli interessi moratori ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

3. L'Amministrazione richiederà, contestualmente alla fattura mensile, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) come previsto dal D.M. del 24 ottobre del 2007. La validità del DURC è legata allo specifico servizio per il quale viene richiesto. L'Amministrazione inoltre, procederà alla richiesta del DURC in via telematica come previsto dal D.M. del 24.10.2007 e ss. mm..

4. Con il canone d'appalto, l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all'esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi. Il canone che sarà determinato dopo l'aggiudicazione della gara sarà unico e a corpo senza alcuna variazione durante tutto il periodo del contratto di servizio, tranne per i soli casi espressamente previsti dal presente Capitolato speciale d'appalto.

5. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà non pagare quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, risulteranno non eseguiti dall'Appaltatore.

Art. 28

Variazione del canone e revisione

1. Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno del servizio. Successivamente sarà soggetto alla revisione periodica prevista dall'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. prevedendo, rispetto alle variazioni dei prezzi al consumo determinati dall'Istat, un'alea del 4%.

Art. 29

Vigilanza e controllo

1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono all'Amministrazione aggiudicatrice e possono essere esercitati anche tramite soggetti terzi di ciò appositamente incaricati dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice e quindi legittimati all'accertamento delle inadempienze. L'accertamento di inadempienze eseguito da altri soggetti incaricati sono tempestivamente comunicati all'Amministrazione aggiudicatrice.

2. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso il cantiere dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore.

3. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

4. Le inadempienze sono notificate dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore in forma scritta. L'Appaltatore può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro cinque giorni dalla notifica delle inadempienze. Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione e l'Amministrazione aggiudicatrice applica le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Art. 30

Penalità

1. In caso di inadempienza od inosservanza degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare in un termine stabilito all'infrazione contestata, pena l'esecuzione d'ufficio a spese della stessa, sarà passibile di sanzioni disciplinari da comminarsi a cura del RUP.

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, saranno applicate le sanzioni pecuniarie di seguito elencate e per le fattispecie ivi esplicitate:

A	Mancato svuotamento di un contenitore di pile e/o farmaci nei termini stabiliti	€	200,00
B	Mancato svuotamento dei contenitori RSU c/o Cimiteri nei termini stabiliti	€	250,00
C	Mancato ritiro dei rifiuti da un consistente numero di Utenze	€	250,00
D	Mancata pesatura del rifiuto trasportato	€	300,00
E	Trasporto rifiuti (con riferimento al singolo formulario) con presenza sullo stesso mezzo di rifiuti appartenenti a soggetto diverso dal Comune di Trento	€	350,00
F	Mancato espletamento <i>in parte</i> del servizio di raccolta per fatto imputabile alla ditta appaltatrice (per ogni giorno di mancata prestazione)	€	250,00
G	Mancato espletamento <i>in tutto</i> del servizio di raccolta per fatto imputabile alla ditta appaltatrice (per ogni giorno di mancata prestazione)	€	1.000,00
H	Operai senza divisa o con divise indecorose	€	100,00
I	Irregolarità commesse dal personale al servizio dell'Appaltatore, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni, da parte del medesimo personale (per ogni irregolarità e comportamento scorretto accertato)	€	500,00
J	Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti	€	150,00

3. La penalità è irrogata tramite apposito provvedimento del RUP, designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice e notificata all'Appaltatore via fax;

4. Anche con l'applicazione delle predette penali, l'Appaltatore resta obbligato a rimediare alla mancanza entro ventiquattro ore dalla notifica della contestazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Resta, inoltre, facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi delle inadempienze, come disposto dall'art. 33 del presente Capitolato.

5. Le penalità sono trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e, se questo non è capiente, su quelli successivi, sino al recupero del credito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

6. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di richiedere il risarcimento per i maggiori danni.

Art. 31

Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione aggiudicatrice può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione del contratto per comprovata inadempienza da parte dell'Appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice stessa, rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto.

2. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro cinque giorni dal termine previsto dall'art. 2 del presente Capitolato;

- b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle quarantotto ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione aggiudicatrice;
- e) abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- f) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali;
- g) perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;
- h) accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
- i) cessione totale o parziale del contratto;
- j) subappalto in violazione di quanto disposto dall'art. 7 del presente Capitolato;
- k) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Appaltatore di cui all'art.36 del Capitolato;
- l) il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- m) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. n.231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione aggiudicatrice dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva.

4. Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- a) l'Appaltatore non adempie esattamente le obbligazioni assunte;
- b) l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione dell'appalto;
- c) l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- d) ripetute gravi inadempienze alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore;
- e) il ripetuto conferimento di rifiuti differenziati (recuperabili/ricalcabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale.

5. Per le ipotesi di cui al comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, l'Amministrazione aggiudicatrice può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere, entro quindici giorni, le obbligazioni; trascorso tale termine, senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intende senz'altro risolto.

6. La risoluzione del contratto è disposta dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento.

7. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese;

8. Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

Art. 32

Esecuzione d'ufficio

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione aggiudicatrice procede a formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore.

2. Ove l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, l'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dell'appalto. In tal caso, l'Amministrazione aggiudicatrice si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sull'Appaltatore. Il recupero delle somme avviene con trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

3. E' fatto salvo il diritto di escutere la garanzia definitiva.

4. Sono fate salve le azioni legali esperibili da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 33

Divieto di cessione del contratto

1. E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

Art. 34

Comunicazione di modificazioni soggettive

1. Qualora l'Appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui all'art. 51 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all'Amministrazione aggiudicatrice, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto art. 51 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm., potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell'appalto fino alla scadenza del contratto.

2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 35
Controversie

1. Le controversie tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria del Tribunale di Cosenza.

Art. 36
Restituzione di beni strumentali

1. Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali eventualmente concessi in uso dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Art. 37
Rinvio

1. Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e allo Schema di contratto di servizio, nonché alle norme di Legge applicabili.

PARTE II
NORME TECNICHE

Art. 38
Norme tecniche generali

1. Per agevolare il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 del presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna a realizzare entro il 10 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti. In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio da parte degli utenti.

Art. 39
Servizi di raccolta oggetto dell'appalto

1. Le frazioni dei rifiuti oggetto della raccolta e con le frequenze a fianco indicati sono i seguenti:

SERVIZI	FREQUENZA	DESCRIZIONE RIFIUTO
Raccolta <i>porta a porta</i> - Trasporto - Conferimento- Smaltimento	Settimanale	R.S.U. (FRAZIONE SECCA)
Raccolta <i>porta a porta</i> - Trasporto - Conferimento- Smaltimento	Trisettimanale	FRAZIONE ORGANICA

Raccolta <i>porta a porta</i> - Trasporto - Conferimento- Smaltimento	Settimanale	CARTA/CARTONE
Raccolta <i>porta a porta</i> - Trasporto - Conferimento- Smaltimento	Settimanale	MULTIMATERIALE (Plastica- - Lattine- Acciaio - Vetro)
Raccolta da contenitori - Trasporto- Conferimento - Smaltimento	Al bisogno	R.U.P (PILE - MEDICINALI T e/o F)
Raccolta da contenitori - Trasporto - Conferimento - Smaltimento	Al bisogno	INDUMENTI USATI
Raccolta da contenitori - Trasporto - Conferimento - Smaltimento	Ogni 15 giorni	R.S.U. (<i>Cimitero comunale</i>)
Raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE	Settimanale o su prenotazione tel., entro 48 ore	INGOMBRANTI, RAEE

Art. 40

Raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani residuali (rsu) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta porta a porta dei rifiuti urbani non recuperabili e destinati a smaltimento, per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Trenta.
3. Gli utenti conferiscono il rifiuto nei mastelli di colore grigio da 35 lt. assegnati alle singole utenze.
4. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i mastelli dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
5. In caso di accidentale danneggiamento dei mastelli esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione (per una sola volta) senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.
6. La frequenza di svuotamento è stabilita con frequenze di una volta/settimana. La frequenza di raccolta potrà essere modificata di comune accordo tra le parti se ne si valutasse l'opportunità per il miglioramento del servizio.

Art. 41

Raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta porta a porta e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) presso le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Trenta.

3. Tutti i nuclei familiari interessati dalla raccolta devono avere in dotazione un mastello da 20 litri che deve essere utilizzato congiuntamente a sacchi biodegradabili e compostabili.
4. Gli utenti conferiscono il rifiuto a piano strada direttamente negli appositi mastelli di colore marrone da litri 20 solo quando gli stessi saranno pieni almeno al 75% del loro volume.
5. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani recuperabili devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
6. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
7. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione (una volta) senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.
8. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.
9. La frequenza di svuotamento è di 3 volte/settimana.
10. In prossimità di ristoranti, pizzerie, forni, mense scolastiche, ecc., saranno posizionate, a cura e spese dell'Appaltatore, appositi contenitori per la raccolta della frazione umida il cui svuotamento e trasporto avverrà a cura dell'Appaltatore in uno dei tre giorni a settimana, solo quando il contenitore sarà pieno al 75% .
11. La frazione organica da RD dovrà essere conferita dall'appaltatore agli appositi impianti dedicati e/o indicati dalle autorità competenti (ora Ufficio del Commissario delegato al superamento dell'emergenza ambientale) . I predetti rifiuti, prima del conferimento nell'impianto finale di recupero, potranno essere anche stoccati in un impianto di deposito preliminare o stazione di trasferimento autorizzato nelle forme di legge.
12. Per favorire la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti, alle utenze che hanno la disponibilità a qualsiasi titolo di un spazio verde presso il proprio domicilio, potrà essere consegnato dall'Amministrazione Comunale, previo rimborso della spesa da parte del richiedente, un composter per la pratica dell'autocompostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti.
13. Il compostaggio potrà essere praticato anche tramite altre e diverse modalità, quali la "buca" o il " cumulo".
14. L'Amministrazione Comunale per favorire la pratica del compostaggio potrà garantire uno sconto sulla Tarsu (o Tariffa) previo approvazione di idoneo regolamento.

Art. 42

Raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta porta a porta e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e cartone per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il servizio di raccolta porta a porta dei cartoni per le utenze non domestiche resta in capo all'Appaltatore e sarà eseguito giornalmente previo deposito degli stessi, da parte degli utenti, legati in fasci, la sera precedente davanti l'ingresso della attività, a piano strada, ovvero con la consegna diretta all'isola ecologica.
3. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Trenta.
4. Il servizio di raccolta porta a porta dei cartoni per le utenze domestiche avverrà settimanalmente. Gli utenti conferiranno il rifiuto negli appositi mastelli di colore bianco da 40 litri loro assegnati o se più voluminosi, depositati a piano strada e legati in fasci.
5. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto della frazione carta e cartone dei rifiuti urbani recuperabili devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
6. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
7. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione (per una volta) senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.
8. La frequenza di svuotamento è di 1 volta/settimana con contenitore pieno almeno al 75%.

Art. 43

Raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in alluminio, plastica e acciaio per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta porta a porta degli imballaggi in alluminio, plastica, acciaio e vetro per le utenze domestiche e non domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Trenta.
3. Gli utenti conferiscono il rifiuto negli appositi mastelli di colore blu da 40 litri assegnati alle singole utenze. In prossimità di ristoranti, pizzerie, forni, bar, mense scuole, ecc., sarà consegnato apposito contenitore dedicato di idonee dimensioni, a cura e spese dell'Appaltatore

4. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto degli imballaggi in alluminio, plastica e acciaio devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.

5. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

6. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione (per una volta) senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

7. La frequenza di svuotamento è di 1 volta/settimana con contenitore pieno almeno al 75%; per le utenze commerciali e/o di servizi la frequenza di raccolta dovrà essere adeguata in base alla produzione dei rifiuti.

Art. 44

Raccolta porta a porta a chiamata e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti per tutte le utenze

1. Il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti e dei RAEE per le utenze domestiche e non domestiche sarà gratuito e resta in capo all'Appaltatore,

2. L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti ingombranti presso le utenze, attivando un servizio di prenotazione telefonica, preferibilmente con numero verde, eventualmente stoccarli presso l'ecocentro e successivamente trasportarli presso gli impianti per valorizzazione delle raccolte differenziate.

3. I rifiuti ingombranti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti ingombranti. Per questi rifiuti (apparecchiature contenenti clorofluorocarburi "CFC") dovranno essere adottati particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di clorofluorocarburi nell'ambiente. I premi di efficienza per la raccolta dei predetti rifiuti, riconosciuti dai consorzi RAEE, spettano all'appaltatore che sottoscriverà le apposite convenzioni.

4. L'adeguamento del servizio da parte dell'Appaltatore a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale, non dovrà comportare per l'Amministrazione aggiudicatrice alcun onere aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.

5. Il mezzo utilizzato per il prelievo del contenitore dei rifiuti raccolti, dovrà essere adeguatamente attrezzato.

6. I materiali recuperabili dovranno essere avviati a riciclo presso impianti autorizzati individuati dall'appaltatore, con oneri di trasporto a carico della Ditta stessa.

Art. 45

Conferimenti dei rifiuti in modo non conforme

1. L'Appaltatore, laddove riscontri che il materiale conferito dagli utenti non è conforme a quanto stabilito dalle norme regolamentari comunali e dal presente capitolato di servizio, potrà omettere il ritiro e darne tempestiva comunicazione all'utente, tramite deposito nei contenitori di avvisi concordati con l'Amministrazione Comunale.. Per questi utenti sarà effettuata una nuova opera di sensibilizzazione e di informazione da parte dell'appaltatore e, se del caso, L'Amministrazione Comunale provvederà a sanzionare gli utenti che conferiranno i propri rifiuti in modo non conforme a quanto stabilito dalle norme regolamentari comunali.

Art. 46

Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile, farmaci e T e/o F

1. Il servizio consiste nella raccolta nei punti vendita da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile, farmaci e T e/o F.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Trenta.
3. L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori di pile, farmaci e T e/o F, dislocati sul territorio in posizioni da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale e al trasporto degli stessi presso idonei impianti di smaltimento o recupero.
4. La frequenza di raccolta sarà pari ad almeno 1 volte/mese per un totale di almeno 12 volte/anno o comunque quando si renda necessario l'intervento.
5. L'Appaltatore, laddove riscontri che il materiale conferito dagli utenti non è conforme, potrà omettere il ritiro e deve darne tempestiva comunicazione all'utente, tramite deposito nei contenitori di avvisi concordati con l'Amministrazione Aggiudicatrice.

Art. 47

Raccolta porta a porta differenziata negli edifici e nelle scuole Comunali

1. Il servizio consiste nella raccolta porta a porta e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico), beni durevoli, rifiuti ingombranti, plastica, carta e cartone, alluminio, acciaio, vetro ecc.
2. L'appaltatore dovrà posizionare un numero di contenitori congruo per ogni tipologia di raccolta di cui al comma 1, in tutti gli immobili Comunali in aree interne o esterne indicate dal Responsabile del Settore Tecnico.
3. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore dei contenitori in cartone da posizionare all'interno dei corridoi degli immobili Comunali.

4. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati sono determinati in base alla produzione presunta di rifiuto di ogni utenza e comunque da concordare con il Settore Tecnico Comunale..
5. La raccolta dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) effettuata presso gli edifici Scolastici, dovrà avvenire con le stessa modalità e frequenza di raccolta utilizzata presso le altre utenze.
6. L'appaltatore dovrà posizionare all'interno degli immobili in aree indicate dal Settore Tecnico Comunale i contenitori per le pile esauste che avranno le stesse frequenze di svuotamento stabilite per il resto del territorio.
7. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani recuperabili devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
8. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
9. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 48
Ecocentro

1. L'Amministrazione comunale metterà a disposizione un'area da adibire a centro di raccolta, per il posizionamento di cassoni scarrabili, forniti dall'Appaltatore, idonei alla raccolta dei rifiuti differenziati anche ingombranti, presso le utenze domestiche e non domestiche. Il terreno viene individuato nella planimetria di cui all'allegato n. 1 .
2. Il centro di raccolta differenziato ("isola ecologica o ecocentro") dovrà essere allestito a cura e spese dell'appaltatore nel rispetto della normativa vigente, e all'interno verranno collocati i contenitori per il conferimento dei rifiuti differenziati anche da parte degli utenti .
3. Nell'ecocentro potranno essere conferiti in modo differenziato, da parte dei soli utenti iscritti a ruolo Tarsu nel Comune di Trenta, tutti i rifiuti urbani o assimilabili agli urbani per come definiti dal D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i..
4. Il terreno dove allestire "l'ecocentro" per i predetti rifiuti, sarà messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale e assegnato all'appaltatore per l'intero periodo del servizio.
5. Alla riconsegna dell'area, nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale all'appaltatore per i lavori eseguiti per l'allestimento, la manutenzione e la gestione dello stesso. Tutte le opere realizzate sull'area restano nella piena proprietà del Comune. L'appaltatore dovrà garantire

l'apertura dell'isola ecologica almeno due giorni settimanali per almeno 4 ore giornaliere, per garantire il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

6. L'assegnazione dell'area avverrà mediante apposito atto deliberativo dell'organo competente dell'Amministrazione aggiudicatr Dalla Residenza Comunale, 30.11.2012

Dalla Residenza Comunale, 30.11.2012

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to Geom. Angelo Artuso